

consulenza su tematiche fiscali, tributarie e legali. Collegato al servizio di consulenza dello “Sportello del cittadino” in due occasioni è stato allestito un banco alimentare per la raccolta di beni alimentari di prima necessità (pasta, scatolame, ecc..) a favore delle famiglie più povere della zona. I volontari della FENALC, presso gli esercizi commerciali aderenti all’iniziativa, hanno raccolto i prodotti alimentari che sono successivamente stati distribuiti alle famiglie in difficoltà economica.

- Convenzione FENALC – AIRC. E’ continuata, anche nell’anno 2016, la sinergia con l’AIRC, sulla base di una convenzione stipulata nel 2013, che prevede numerosi eventi di promozione e sensibilizzazione sulla ricerca. I presidenti provinciali territoriali FENALC si sono coordinati con i referenti territoriali AIRC per promuovere al meglio, a livello territoriale, le iniziative programmate dall’AIRC quali eventi di sensibilizzazione e di fundraising. Da questa collaborazione con l’AIRC, la FENALC vuole continuare la propria attività a favore dei malati ed impegnarsi per sensibilizzare non solo i propri associati, ma del maggior numero possibile di cittadini.
- Sinergia Fenalc – LILT. A seguito della formalizzazione della sinergia e della collaborazione tra FENALC e LiLT - Lega Italiana per la lotta contro i tumori, siglata nel 2013, nel 2016 la FENALC ha collaborato all’organizzazione fattiva e alla partecipazione di eventi e manifestazioni di sensibilizzazione alla lotta contro i tumori.
- Sinergia Fenalc – Associazione fibrosi Cistica. Sono state realizzate anche attività legate alla convenzione stipulata tra la FENALC e l’Associazione Fibrosi Cistica per la lotta contro questa malattia. La Fenalc, tramite le strutture provinciali, ha partecipato ad eventi promossi su tutto il territorio nazionale, con i propri volontari, alle aste di beneficenza e agli eventi di raccolta fondi programmati dall’associazione.
- Protocollo di intesa FENALC – GEA – attività contro la violenza sulle donne: Il 21 marzo 2016, presso la sede nazionale della FENALC è stato stipulato un protocollo di intesa tra la FENALC e l’associazione no profit GEA, che svolge attività di volontariato nel campo della tutela delle donne contro la violenza. La GEA, in particolare effettua eventi di formazione, sensibilizzazione ed informazione sulla tematica della violenza contro le donne, oltre che corsi di difesa personale, incontri di sostegno psicologico e tutela legale delle donne vittime di violenza. In tale ambito la FENALC, sta procedendo a realizzare proprio in collaborazione con la GEA seminari ed incontri sul tema.
- Evento per la devoluzione del 5 x mille FENALC ad associazioni operanti nel campo della ricerca sulle malattie rare: Anche nel 2016, come consuetudine da diversi anni, la FENALC ha realizzato un evento interamente dedicato alle sinergie attivate dalla FENALC con gli enti di ricerca che operano nel campo delle malattie rare, a sostegno della ricerca e della sensibilizzazione dell’opinione pubblica. La FENALC ogni anno devolve la quota percepita quale contributo del “5 per mille” a organizzazioni operanti nei settori della ricerca sulle malattie rare. Alla giornata hanno partecipato il Presidente Nazionale, tutti i presidenti provinciali e altri testimoni privilegiati operanti nel campo della ricerca socio-sanitaria. E’ stata inoltre l’ennesima occasione per promuovere le attività sociali ed in particolare le sinergie attivate con le associazioni beneficiare del contributo.
- Collaborazione per la solidarietà: Il 15 aprile 2016 la FENALC ha confermato la propria collaborazione con i membri rappresentanti di 22 nazioni arabe al fine di realizzare in Italia e nei Paesi arabi una serie di iniziative di solidarietà. In occasione della convention sono state tracciate le linee programmatiche e progettuali, illustrando le iniziative in corso ed evidenziando i risultati raggiunti.
- Realizzazione e stampa Rivista “Tempo Libero”: Ogni bimestre, è stata realizzata, stampata e spedita su tutto il territorio nazionale la rivista “Tempo Libero” che effettua attività di comunicazione e promozione delle attività sociali della FENALC. Il periodico, diffuso capillarmente presso tutte le sedi provinciali e i circoli aderenti, mira a dare la massima visibilità alle attività sociali e alle iniziative territoriali e a coinvolgere i soci a tutte le attività realizzate

dalla FENALC sul territorio nazionale.

- Implementazione Sito internet – Web Tv e Web Radio. Con la collaborazione di circoli FENALC che operano nel campo del volontariato, nel 2016 i contenuti multimediali del sito internet FENALC e le piattaforme (web Tv e Web radio) sono stati aggiornate ed implementate con nuovi contenuti video, ed audio anche con la collaborazione di ragazzi diversamente abili, che sono stati impiegati in qualità di volontari ed hanno imparato a utilizzare gli strumenti del web. Il sito è stato arricchito da nuove funzionalità e da nuove sezioni anche con contenuti multimediali dedicati a tutte le attività sociali realizzate, tra cui quelle a favore delle persone diversamente abili, e in generale a favore di quelle in situazione di disagio.
- Attività di turismo sociale: La FENALC, ha collaborato con la FEITAS (Federazione Internazionale per il Turismo Accessibile e Sociale) continuando come ormai prassi da anni, à la propria azione di turismo sociale anche grazie alle rodiate collaborazioni con l'Opera Romana Pellegrinaggi, grazie al quale è stato possibile organizzare viaggi religiosi e pellegrinaggi a prezzi concorrenziali ed accessibili a tutti.

Risultati raggiunti: attraverso la realizzazione di tutte le attività associative nel 2016, la FENALC ha creato un circuito sociale formato dagli associati, da volontari e dai cittadini in generale che contribuisce in ogni modo alla realizzazione di attività a favore dei soggetti che per motivi di età, di handicap fisici e psichici e a causa di condizioni di disagio socio-economico si trovano in condizioni di disagio. La FENALC, infatti, ormai da qualche anno punta ad ottenere un grande coinvolgimento dei giovani nella rete sociale all'uopo creta per la valorizzazione e la diffusione di temi quali solidarietà, partecipazione e legalità. Sono state realizzate attività che hanno mirato ad aiutare i ragazzi diversamente abili a migliorare le proprie capacità di adattamento, ad imparare ad affrontare positivamente situazioni nuove, a migliorare e affinare alcune abilità prassico-motorie, a sviluppare la propria autonomia, partendo da situazioni specifiche, per via via imparare a generalizzare tali acquisizioni e trasferirle anche nella vita quotidiana, nonché ad aumentare la propria autostima. Sul piano motorio ha proposto dei percorsi mirati all'acquisizione di nuovi schemi motori sviluppando le qualità come la coordinazione, l'equilibrio, la destrezza in armonia e ritmicità. Sul piano emotivo e relazionale con i propri operatori ha aiutato il ragazzo diversamente abile a confrontarsi con la realtà delle proprie paure e con la propria aggressività, con l'obiettivo di aiutare il ragazzo a imparare a trovare la soluzione di situazioni problematiche (problemsolving) sviluppando la propria autonomia. L'apprendimento motorio è condizionato da fattori fisici, cognitivi, psicologici e motivazionali. Nell'ambito delle attività sportive per ragazzi diversamente abili, la FENALC ha raggiunto i seguenti risultati: offrire al disabile una struttura permanente di riferimento mediante la realizzazione di laboratori specifici per attività manuali, espressive e ricreative; favorire la socializzazione e l'integrazione sociale con particolare attenzione allo sviluppo di capacità relazionali e di comunicazione con i coetanei; sviluppare capacità creative e comunicative e nello stesso tempo offrire momenti collettivi di gioco e divertimento; fare acquisire la maggiore autonomia possibile sia sul piano personale che sociale; sviluppare e stimolare le abilità cognitive esistenti o latenti; modificare l'immaginario collettivo che vede la persona disabile come "incapace" a diventare autonoma; favorire l'acquisizione di ruolo sociale attivo capace di progettualità; sviluppare la creatività, esplorando attraverso i sensi; manipolare materiale diverso per migliorare la manualità del disabile; stimolare la capacità di inventare; favorire la fiducia nelle proprie capacità, per migliorare la propria autostima.

32. FIADDA

A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2016, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo concesso	Di cui erogato
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Contributo L. 438/98 annualità 2016	€ 13.301,56	0
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Cinque per mille	€ 5.492,23	0

B – Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2016 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo erogato	Annualità di riferimento
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Cinque per mille	€ 5.789,68	2014
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Contributo ex L. 438/98	€ 12.701,01	2015

Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2015, i bilanci preventivo e consuntivo 2016.

Nel 2016 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 263,99.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto le seguenti spese:

Voce di spesa	Importo
Personale	€ 14.125,45
Acquisto di beni e servizi	€ 18.776,02
Costi per utenze	€ 15.849,06
Gestione immobili	€ 3.048,00
Altri oneri gestione e costi esercizio	€ 3.894,45
Totale	€ 55.692,98

RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2016

Le finalità contemplate dallo Statuto di FIADDA Onlus sono state anche per il 2016 perseguite sia a livello Centrale che nelle Sezioni territoriali, presenti in quattordici Regioni: l'Associazione, in continuità con le proprie tradizioni e nel contempo con spirito innovativo, ha elaborato e realizzato programmi e azioni promozionali volti al soddisfacimento del benessere delle persone sorde in una logica tendenzialmente inclusiva, raggiungibile solo attraverso la piena affermazione del diritto alla salute, all'educazione ed alla cultura, al lavoro, alla piena

Partecipazione e alle Pari Opportunità, quest'ultime strettamente collegate alla buona prassi dell'accessibilità e fruibilità. Alle ordinarie attività associative da espletare secondo Statuto, si sono aggiunte le forme collaudate di attività interne e pubbliche spaziando da eventi promozionali a quelli formativi e informativi, da attività seminariali e convegnistiche a Gruppi di Studio e di Lavoro, rivolti alla partecipazione ed al coinvolgimento di tutti gli interessati, diretti ed indiretti, sia del livello Istituzionale che della semplice opinione pubblica. Si sono continuati a rinsaldare i vincoli di solidarietà tra le persone ed i valori associativi, a rinvigorire i rapporti tra il Centro e la Periferia, il senso di appartenenza, di fiducia, l'affettività all'interno dell'Associazione e contestualmente a proiettarsi all'esterno con modalità capaci di catturare l'attenzione e suscitare curiosità e empatia. Benché da più parti arrivasse la richiesta di costituire nuove Sezioni, l'Associazione ha preferito soprassedere e secondo una motivata scelta adottata nel 2015, ha lavorato su quelle già esistenti dove, nonostante problematicità, vive ed è necessario rafforzare il senso di appartenenza, di responsabilità, di determinazione ad andare avanti, gratificando la loro costanza e fiducia nell'Associazione. Con il risultato che, a livello nazionale e territoriale, la Fiadda ha garantito una presenza costante e continua, con discreta cassa di risonanza e di attenzione da parte di Istituzioni, operatori sanitari e scolastici, privati cittadini, operando, in maniera assolutamente economica, per promuovere e sostenere le attività specifiche previste nell'ambito della Programmazione 2016, quali l'impegno per i diritti delle persone sorde, il diritto alla salute, l'accessibilità e la fruibilità del sistema scolastico e le attività esperienziali, formative e ludiche destinate ai giovani. Particolarmente quest'ultime, rivolte e promosse da e per i giovani Soci affinché possano assurgere sempre più a ruolo di protagonisti, sono state implementate sia a Roma che nelle diverse Sezioni.

Impulso e spazio sono stati dati alle iniziative contemplate nel programma FiaddaLab, in particolare all'evento "*Mi riguarda, c'è una persona sorda*" che ha avuto una forte cassa di risonanza all'interno ed all'esterno di Fiadda, come dimostrano l'enorme interesse suscitato ed il plauso ricevuto anche da semplici cittadini venuti a conoscenza del fatto. Il programma 2017, deliberato dall'Assemblea svoltasi il 19 marzo del corrente anno, delinea e conferma in continuità tutte le attività svolte nel precedente relativamente alla tematiche che costantemente caratterizzano obiettivi ed azioni dell'Associazione.

In continuità con il lavoro già iniziato nel 2015, il Consiglio Direttivo ha deliberato di dedicare molta cura ed attenzione, delegando alla Presidenza e alla Segreteria l'assolvimento di tale compito, al Gruppo FiaddaLab, rispondendo positivamente, quando non incoraggiandola, alla sollecitazione di incontri periodici, volti a favorire la formazione, il rafforzamento della conoscenza e delle competenze. Incentivando soprattutto le Risorse umane, piuttosto che quelle finanziarie decisamente non cospicue, il Gruppo FiaddaLab, talvolta allargato ad ulteriori partecipanti, si è riunito nelle Sedi messe a disposizione alternativamente dalla Sede Nazionale e dalla Sezione di Roma, per approfondire temi già trattati precedentemente, discuterne nuovi, individuare strategie utili ad accrescere la visibilità dell'Associazione ed a diffondere con maggiore incisività e modernità la sua filosofia, utilizzando al passo con i tempi la Rete dei Social, prepotentemente diffusa tra le giovani generazioni, ma inadeguata, aldilà di riposte immediate e spesso insufficienti, a divulgare informazioni corrette e conoscenze.

L'Associazione aveva immaginato un progetto ambizioso da destinare ai giovani dei diversi territori, da cui comunque gli adulti non sarebbero stati esclusi, mettendo in atto tutte quelle attività capaci di stimolare e creare un percorso virtuoso di crescita e conoscenza, di arricchimento umano e culturale; purtroppo sfortunate circostanze non l'hanno consentito, tuttavia le attività benché ridimensionate, hanno avuto un seguito soddisfacente.

Il Gruppo denominato FiaddaLab nel corso del 2016 si è riunito più volte a Roma per studiare, progettare, valutare proposte, dosare capacità e competenze ed implementarle in un confronto vivace, talvolta contraddittorio, ma sempre propositivo. Durante gli incontri si è consolidata la certezza di voler conoscere ed approfondire la conoscenza, di formarsi ed informarsi, l'urgenza di armonizzare il *vecchio* ed il *nuovo*, di focalizzare i bisogni di comunicazione della

FIADDA con modalità nuove e creative, attraverso le quali sono state individuate le linee ed i programmi dell'evento tenuto nel mese di settembre, che ha richiamato molti giovani a Roma, sordi e no, allo scopo di superare le informazioni contraddittorie e la confusione che le domina, il disagio, che colpisce particolarmente i più giovani. Sono stati individuati i percorsi, le modalità attuative per coinvolgere i giovani, si è privilegiata una formazione frontale, ma agile e coinvolgente, alternata a momenti di conoscenza e di autoformazione, di svago e di divertimento.

Si è auspicato di confermare la tradizione da un lato e di creare da un altro l'innovazione con l'attivazione di percorsi e processi educativi-formativi, in linea con il collaudato stile culturale della FIADDA, utilizzando oltre alle modalità tradizionali, i sistemi di informatizzazione e digitalizzazione, nella consapevolezza del bisogno, di certezze, di guida, di "regole". E' emerso il bisogno di sapere e di mettere ordine per una corretta conoscenza e per una cittadinanza attiva e partecipata.

Aldilà di queste azioni che hanno vissuto un momento culminante nell'evento dei primi quattro giorni di settembre, (vedi oltre), si ricordano le abituali azioni dell'Associazione, con un particolare riferimento a quelle miranti a stimolare una lettura più analitica e critica della Convenzione ONU, da cui è derivata peraltro la visita di un Delegazione Fiadda a Ginevra nel marzo 2016, di modo che essa diventi un reale ed obiettivo strumento operativo anche per le persone sorde, aldilà di retoriche affermazioni e luoghi comuni, capace di garantire Pari Opportunità, diritti e servizi indispensabili a creare autonomia ed inclusione e non semplicemente per dispensare misure, che applicate pedissequamente e strumentalmente finirebbero per determinare nuove forme di esclusione e discriminazione.

Purtroppo accade che programmi ed azioni promozionali spesso vengono intralciate, a Roma come nei diversi Territori, da molteplici difficoltà ed ostacoli determinati, più che dalle debolezze economiche, fattore comunque discriminante per un'operosa attività, dalla diffusione di un'informazione massificata ed invasiva, che falsifica e distorce la realtà della sordità e dalla cultura dilagante che tende a favorire la separatezza e l'esclusione delle persone sorde. Proprio per superare il rischio di questa distorsione si è lavorato cercando di diffondere le tesi e le conoscenze dell'Associazione tra le Istituzioni a livello centrale e periferico, di supportare le Sezioni territoriali, soprattutto quelle di più recente costituzione, in questa importante azione e di investire, nonostante le ristrettezze finanziarie, in una coerente progettualità.

Le attività ordinarie si sono svolte nell'ambito dei tre punti focali che contraddistinguono da sempre l'operatività dell'Associazione, ovvero la Ricerca, intesa come conoscenza delle differenti realtà territoriali e per individuare idonee e personali soluzioni, l'Informazione come attore propedeutico allo sviluppo di ogni azione, accessibile, funzionale, aggiornato e tempestivo al fine di veicolare principi e necessità ed il Lavoro in Rete, essenziale modalità operativa che, traendo giustificazione e forza dal principio dell'integrazione delle risorse, permette di radicarsi nel tessuto sociale con diritto e dignità e trasformare i Soci tutti in protagonisti attivi e responsabili, soprattutto se giovani, del futuro e dello sviluppo. Fiadda onlus ha continuato a fornire, conformemente al proprio Statuto, assistenza e consulenza alle persone sorde, alle famiglie, alle Sezioni in ordine a problematiche amministrative, di gestione, legislative e giuridiche; segue costantemente i lavori parlamentari e delle Istituzioni territoriali circa i temi della disabilità in genere e della disabilità uditiva, della legislazione scolastica, sanitaria, lavorativa, monitora particolarmente quelle proposte e disegni di legge volti a promuovere la vita delle persone sorde, che spesso per buona parte delle stesse sottendono confusioni e discriminazioni. In questo senso costante è stata l'azione presso il Parlamento, le Regioni ed i Comuni.

La FIADDA ha garantito la presenza attiva ai numerosi Tavoli di concertazione istituzionali e di Confronto sulle molteplici tematiche attinenti la disabilità in generale ed in particolare quella uditiva ed a diversi Osservatori, ai quali è presente anche per nomine ministeriali. Dal lavoro dei tavoli è scaturita la formulazione di politiche, strategie e documentazione in cui si garantisce la tutela e la promozione delle persone con disabilità uditiva in particolare. L'Associazione, attraverso i suoi esperti e in particolare il suo presidente, ha partecipato a vari Gruppi di Lavoro in diversi

ambiti associativi, istituzionali e politici sulla *Buona Scuola* ed altre iniziative ad essa correlate. La collaborazione ha continuato a svilupparsi per le analisi del relativo decreto attuativo. Presso i Tavoli dell'AGCOM, Agenzia del Garante delle Comunicazioni, i temi hanno riguardato la sottotitolazione alla comunicazione telefonica e quella con i mass media, alla accessibilità e fruibilità nei più disparati settori della cultura, del tempo libero, dell'istruzione. Altri tavoli sono stati attivati presso Trenitalia e Ferrovie dello Stato, per la redazione della Carta dei Servizi dell'Utenza (con disabilità). Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità Convenzione ONU presso MPLS (componente Cotura). Il presidente Cotura, nella veste di referente per il mondo associativo nazionale, ha partecipato attivamente, nelle sedute mensili di Sezione e Plenaria, ai lavori degli organi interni del Comitato Media e Minori istituito presso il MSE - Ministero dello Sviluppo Economico - per la tutela dei Minori mediante l'applicazione dei regolamenti di apposita auto disciplina degli operatori Media e della Comunicazione, fino al momento in cui l'Istituto ha cessato il suo mandato. Per estensione di questi ambiti operativi, la Fiadda ha sviluppato relazioni ed incontri nei territori regionali con vari Organismi preposti quali ad esempio i Corecom e le Istituzioni correlate. Tavoli di confronto con i Sindacati e settori imprenditoriali sulla necessità di collocamento al lavoro per le persone con disabilità e sulla gestione del rapporto di lavoro nei vari ambiti di interesse delle persone sorde con particolare riferimento agli operatori della riabilitazione e della scuola. Promozione della completa ed esaustiva presa in carico dei bambini e degli adulti sordi da parte delle Istituzioni ed Enti preposti alla tutela della salute e garanzia dei livelli Lea. Sostegno alle intese per specifici tavoli tecnici sulla sordità in ambito ministeriale e regionale.

Per le reti e partnership, si segnala la partecipazione alle molteplici attività programmatiche e progettuali della FISH (al cui interno il rappresentante Fiadda riveste la funzione di Segretario Nazionale). Costante è risultata la partecipazione alle riunioni del FID ed alla esecuzione delle sue iniziative, tra le quali significava e continua l'intensificazione dei rapporti con gli Organismi Europei preposti alle politiche per la disabilità ed anche con i Comitati attivi presso l'Onu, sede di Ginevra, che si occupano di diritti umani e di diritti delle persone con disabilità (Convenzione ONU). Anche in vista ed in preparazione delle due sessioni di esame per l'Italia, prevista per l'anno in corso, relativa alla stato di applicazione e avanzamento della Convenzione. Infine ha mantenuto in continuità le relazioni con l'intero Terzo Settore proprio in coincidenza del periodo relativo alla ricerca di un riordino legislativo rinnovato ed innovativo. È stata garantita quando non incrementata la partecipazione alle attività ai Tavoli Istituzionali e non, Gruppi di Lavoro, Reti e Partnership di collaborazione ai quali partecipa sia per delega Fish, sia come Fiadda (Forum Italiano sulla Disabilità, EDF – Forum Europeo sulla Disabilità, FEPEDA – Federazione Europea di genitori di persone sorde, RIDS – Rete Italiana Disabilità e Sviluppo) rispondendo al mandato assembleare e garantendo l'evoluzione nonché l'ampliamento della base associativa.

L'Associazione ha partecipato nel corso del 2016 a diversi seminari, convegni, conferenze con il coinvolgimento del Presidente, di alcuni i membri del Consiglio Direttivo, di Soci, soprattutto giovani, provenienti da diverse Sezioni e sempre con il supporto logistico della Sezione di Roma. Si ricordano in particolare: l'Assemblea CGIL dei Lavoratori con Disabilità tenuta presso Palazzo Massimo (Roma) il 20 marzo, per la prima volta resa accessibile con la sottotitolazione in diretta. Hanno partecipato Soci provenienti da Napoli e Roma; il Convegno *“Il ruolo delle PA per l'inclusione digitale: l'accessibilità negli appalti pubblici”* 15 giugno – Roma; la conferenza *“Disabilità e inclusione nella cooperazione allo sviluppo”*, tenuta a Firenze il 4 luglio, dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI e dalla RIDS (il tema della *“disabilità e sviluppo”* rientra a pieno titolo nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, che promuove lo sviluppo inclusivo e partecipativo attraverso il coordinamento tra gli Stati, le Organizzazioni della Società Civile, nazionali e internazionali, le Istituzioni sovranazionali). La Fiadda con RIDS ha reso accessibile la Conferenza tramite la sottotitolazione in diretta; il convegno MiBACT *“Cultural Heritage. Fruizione e Formazione: progetti per l'accessibilità al Patrimonio culturale e alle Strutture turistiche”* - 07 dicembre - in

occasione della Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità, promosso dalla Direzione Generale Musei e Turismo con la Coop. Sociale Integrata Tandem presso il Collegio Romano (Roma) con il coinvolgimento di soci provenienti dalle Sezioni di Cesena e Roma.

La Fiadda ha partecipato inoltre il 13 dicembre presso la CISL di Roma alla nona edizione del premio Flavio Cocanari sempre nell'ambito della promozione dei diritti e delle persone con disabilità. La sottotitolazione si è svolta a cura di Fiadda Roma.

Tra le attività svolte nel 2016 ma aventi carattere straordinario (non ripetute tutti gli anni) si citano:

Marzo 2016 Ginevra Sede ONU, partecipazione alla valutazione intermedia destinata all'Italia e in preparazione dell'esame finale tenuto ad agosto, sullo stato di avanzamento nel nostro Paese della "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità". La Convenzione sul tema della sordità è ancora fortemente condizionata da queste situazioni che di fatto piuttosto che promuovere, nello spirito della Convenzione stessa, autonomia ed indipendenza delle persone sorde tenderebbe a racchiuderle in micro comunità separate, quindi non inclusive e legandole a forme di comunicazione non verbali. E' stata sottolineata la bontà del modello inclusivo italiano, che non costringe i bambini con disabilità a frequentare Istituti Scolastici Speciali, differentemente da quanto avviene in altri Stati europei e no.

Settembre 2016 – Firenze - V Conferenza Nazionale sulle Politiche per la Disabilità. I giovani Soci della delegazione associativa hanno partecipato attivamente a tutti i Gruppi di Lavoro.

Evento "Mi riguarda c'è una Persona sorda", tenuto a Roma dal 1 al 4 settembre 2016, organizzato dalla segreteria di Fiadda con la partecipazione di vari giovani tra cui 50 sordi.

Durante l'evento i partecipanti si sono confrontati con docenti, esponenti del MIUR, leader associativi e del mondo della disabilità, psicologi discutendo di inclusione, lavoro, accessibilità e fruibilità della cultura, ICF.

Nelle sezioni territoriali si sono tenute attività di vario genere, con particolare riferimento all'assistenza educativa e didattica, alle attività teatrali, ai contatti con le istituzioni territoriali, all'assistenza verbale presso le scuole, ai corsi per docenti e all'orientamento per le famiglie.

33. FISH

A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2016, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo concesso	Di cui erogato
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	legge 438 AF 2016	€ 26.110,69	€ 0,00
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Prog. "Superare le resistenze - partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri delle pcd"	€ 156.000,00	€ 124.800,00
ITE E. Tosi Busto Arisizio	Prog. Chiavi di Scuola	€ 5.000,00	€ 5.000,00
ITA E.Sereni	Prog.Front Office	€ 22.000,00	€ 11.000,00
ITE Enrico Tosi	Prog.Front Office	€ 22.000,00	€ 11.000,00
Liceo A. Manzoni	Prog.Front Office	€ 22.000,00	€ 11.000,00

Eventuali note/osservazioni

Il contributo relativo al progetto Superare le resistenze (data di avvio 16/06/2016 - data chiusura 16/06/2017) è stato contabilmente gestito nel modo seguente:

Tot. Contributo Concesso € 156.000,00. Di questo contributo, la Fish ha incassato un acconto nell'anno 2016 di € 128.000,00.

A bilancio (redatto secondo il principio della competenza) si ha un ricavo anno 2016 di € 56.104,97 (incassato nel 2016), un ricavo anno 2017 di € 99.895,03 (di cui € 68.695,03 incassato nel 2016 ma maturato nel 2017 e il restante 31.200,00 da incassare previa verifica da parte dell'autorità ispettiva)

B - Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2016 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo erogato	Annualità di riferimento
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	legge 438 AF 2015	€ 22.287,91	2015

Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2015, i bilanci preventivo e consuntivo 2016.

Nel 2016 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 513,21.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto le seguenti spese:

Personale Impiegato (distacco del personale)	€ 244.884,80
Acquisito beni e servizi (cancelleria e servizi per la produzione))	€ 9.320,12
Consulenze amministrative/fiscali/ricerca e formazione	€ 11.675,46
Costi utenze (acqua,gas, telefonia, energia e pulizia locali)	€ 16.961,56
Spese commerciali e di viaggio	€ 42.434,93
Locazioni e gestione immobili	€ 18.261,82
Spese Amministrative generali (spese postali, assicurazioni ...)	€ 5.138,22
Oneri diversi di gestione (tributari, contributi associativi, abbonamenti, erogaz. Liberali ...)	€ 43.032,18
Ammortamenti	€ 14.279,40
TOTALE	€ 405.988,49

RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2016

La FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), costituita nel 1994, è una organizzazione “ombrello” cui aderiscono alcune tra le più rappresentative associazioni impegnate, a livello nazionale e locale, in politiche mirate all'inclusione sociale delle persone con differenti disabilità. In questi anni la FISH ha profuso il proprio impegno civile – e conseguentemente le sue azioni – con la volontà di rendere le persone con disabilità protagoniste delle collettività di cui sono parte. Riflettere sulle condizioni, studiare i meccanismi e le situazioni, formulare proposte in modo autorevole e qualificato, diffondere l'informazione per favorire la partecipazione, la consapevolezza e il senso critico: su queste linee si sono sviluppate le attività e i progetti di questi anni.

Partendo dalla nuova visione bio-psico-sociale della disabilità, contrapposta ad un modello medico che per decenni ha reiterato pregiudizi e segregazioni, la FISH interviene per garantire la non discriminazione e le pari opportunità, in ogni ambito della vita. In quanto situazioni a maggior rischio di esclusione, la Federazione pone un'attenzione prioritaria alla condizione delle persone con disabilità complesse, non sempre in grado di autorappresentarsi, ed al supporto dei loro nuclei familiari.

Opera in collaborazione con il Forum Italiano sulla Disabilità (FID), l'organismo che rappresenta l'Italia all'interno dell'European Disability Forum (EDF) e raccorda le politiche nazionali con quelle transnazionali, facendo sì che il contributo del movimento italiano per i diritti delle persone con disabilità venga coerentemente rappresentato, presso le sedi istituzionali internazionali. Le attività primarie della Fish sono centrate sul coordinamento democratico e partecipativo nazionale, regionale e provinciale delle Associazioni aderenti, rappresentando la voce unitaria delle persone con disabilità nei confronti del Governo, del Parlamento e delle altre istituzioni nazionali come la Conferenza Unificata Stato-Regioni.

La Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap attua un programma di attività definito ogni tre anni nel Congresso Ordinario attraverso mozioni generali e specifiche. La Fish in quanto Federazione di associazioni nazionali per personale interno opera con personale delle Associazioni socie di FISH e della società Agenzia E.Net partecipata da FISH nonché della cooperativa sociale “Centro per l'Autonomia”, a cui aderisce. Il numero quindi varia a seconda degli incarichi e delle mansioni da realizzare. L'Agenzia E.Net è lo strumento statutario di cui la Federazione si avvale per la progettazione e la gestione dei propri progetti ed iniziative. Si caratterizzano come i principali ambiti di lavoro della Agenzia le azioni di rafforzamento della rete interassociativa e la promozione di attività di consulenza, formazione, ricerca e monitoraggio.

A tal fine, con il coinvolgimento delle associazioni aderenti, opera per favorire il consolidamento di collaborazioni strutturate con istituzioni, enti, università, sulle diverse tematiche attinenti alla disabilità. L'Agenzia E.Net assume come riferimento le linee strategiche elaborate dal

Consiglio Nazionale della FISH ed agisce in base alle metodologie del lavoro per la rete e della progettazione partecipata. L'articolazione territoriale dell'Agenzia è costituita dai gruppi locali, attivi in varie regioni, e da un coordinamento nazionale.

Alla Fish aderiscono 26 Associazioni Nazionali, tra cui ABC – Associazione Bambini Cerebrolesi, ADV – Associazione Disabili Visivi, AIPD – Associazione Italiana Persone Down, AISLA – Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla, AISTOM – Associazione Italiana Stomizzati, ANFFAS – Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, ANGSA – Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, DPI – Disabled People's International, FAIP – Federazione Associazioni Italiane Paraplegici, FIADDA – Famiglie Italiane Associate Difesa Diritti Audiolesi, Lega del Filo d'Oro, Parent Project Onlus, Uildm – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, Unitalsi – Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali, nonché le Associazioni locali di 15 regioni già raggruppate nelle rispettive Fish Regionali.

Le attività istituzionali della Federazione realizzate nel 2016 sono in assoluta continuità con quelle degli anni precedenti. In particolare la FISH opera a livello istituzionale annualmente e costantemente su alcuni rilevanti aree:

- L'osservatorio sulla produzione normativa: La rilevazione e l'analisi della normativa in via di formazione e le proposte emendative hanno rappresentato e rappresentano un'attività di fondamentale supporto propedeutico alle iniziative politiche di promozione legislativa, ma anche di contrasto ad iniziative lesive dei diritti umani delle persone con disabilità. In particolare vengono effettuati: il monitoraggio attività governative e parlamentari e la tempestiva segnalazione di elementi di rilievo per le persone con disabilità; la produzione di report periodici o per temi che riportano informazioni o raffronti sull'iter della produzione normativa e sulle ricadute operative da utilizzare per la comunicazione e la formazione dei quadri associativi; il supporto alle organizzazioni dell'impegno civile per l'elaborazione di proposte di legge: l'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato come l'attività di lobbying e di azione politica non possa essere efficace senza la capacità tecnica di elaborare in modo corretto e sostenibile adeguate proposte normative. Di tale sostegno hanno necessità, in particolare, le organizzazioni del Terzo settore più attive e attente ai diritti civili e all'innovazione sociale.
- Osservatorio sullo stato di applicazione delle normative vigenti e sulla applicazione di Atti internazionali e dell'Unione europea: in questi anni FISH ha molto investito nella ricerca e nella rilevazione sulle condizioni di vita delle persone con disabilità. La ratifica della *Convenzione sui diritti umani delle persone con disabilità* ha rilanciato l'importanza di elaborare report indipendenti sullo stato di applicazione dei principi espressi da quel fondamentale atto internazionale. Le attività di ricerca hanno coinvolto la rete associativa, promuovendo anche momenti di sensibilizzazione e di presa di coscienza. Ricerca attiva e, ancora una volta, funzionale a modificare in meglio la società, per FISH significa concretamente: *Analisi della letteratura* (sanitaria, economica, sociologica) e dei dati statistici al fine di rilevare elementi, dati, informazioni, interpretazioni utili a comprendere il fenomeno disabilità (e quindi inclusione/esclusione, discriminazione/pari opportunità, miglioramento/peggioramento delle condizioni di vita); *Promozione e indirizzamento della ricerca accademica e degli enti di rilevazione e analisi* statistica affinché vengano assunti indicatori utili a rilevare le condizioni di vita delle persone con disabilità; *Produzione di reportistica* che spesso è frutto di progetti più organici ma talvolta nasce proprio per indagare specifici aspetti rilevanti per le persone con disabilità.

Solo a titolo di esempio quelle riportate di seguito sono alcune delle più recenti pubblicazioni della FISH: *Migranti con disabilità* – attraverso due distinti progetti di ricerca si è inteso indagare il fenomeno, per molti versi ancora sconosciuto, delle persone con disabilità di origine straniera presenti in Italia, analizzando il quadro normativo e gli interventi da esso previsti, individuando e sistematizzando le informazioni e i dati disponibili, raccogliendo testimonianze dirette e indirette sulle reali condizioni di vita. *Le parole del lavoro* – La ricerca, realizzata all'interno del progetto Le

parole dei diritti, ha perseguito l'obiettivo di raccogliere idee, riflessioni, esperienze e opinioni in merito ai servizi per l'inserimento lavorativo ex lege 68/99 nell'ambito di otto regioni italiane. *La partecipazione dei giovani con disabilità nelle Regioni del Sud* – La ricerca, realizzata nell'ambito del progetto *Lab.Giovani*, si è posta l'obiettivo di indagare la partecipazione/inclusione degli adolescenti con disabilità (15-19 anni) residenti al Sud in tutti gli ambiti della vita sociale. *I giovani con disabilità e il mondo universitario nelle Regioni del Sud* – La ricerca, realizzata nell'ambito del progetto *Lab.Giovani*, si è posta l'obiettivo di indagare il percorso universitario degli studenti con disabilità nel Sud, al fine di approfondirne l'esperienza e di verificare se l'offerta di servizi esistente risulti adeguata a garantire a tutti il diritto allo studio. *Relazione finale Progetto Monitor* – Il progetto ha tentato di costruire e sperimentare un sistema di indicatori che consentisse di monitorare e valutare i servizi rivolti alle persone con disabilità, allo scopo di verificare se al loro interno fossero effettivamente applicati i principi riconosciuti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità o se, al contrario, si verificassero delle discriminazioni. *Relazione finale Progetto Report* – Il progetto ha inteso individuare e sperimentare strumenti e percorsi per il monitoraggio della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, rappresentando un'utile tappa di avvicinamento all'elaborazione di quel "rapporto parallelo" (o rapporto ombra) sull'applicazione della Convenzione ONU che dovrebbe essere realizzato dal mondo associativo. *Buone prassi in materia di non discriminazione della disabilità* – La ricerca, realizzata nell'ambito del PON *Governance e Azioni di Sistema*, ha perseguito l'obiettivo di analizzare i processi di discriminazione connessi alla disabilità attraverso l'uso di tecniche di indagine qualitative basate sul coinvolgimento diretto delle persone con disabilità. *Riconoscere e combattere la discriminazione delle persone con disabilità* – L'opuscolo, realizzato nell'ambito del progetto *Diritti Umani: azioni di rete per il superamento di vecchie e nuove forme di segregazione*, offre alcune "istruzioni per l'uso" rispetto alla capacità di riconoscere e combattere le discriminazioni, a partire dall'approccio sociale della disabilità e dai principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. *Dove vivono le persone con disabilità?* – La ricerca, realizzata nell'ambito del progetto *Diritti umani e inclusione*, ha perseguito l'obiettivo di censire, a livello regionale, le strutture residenziali rivolte alle persone con disabilità, raccogliendo informazioni importanti non solo sulla loro numerosità, ma anche sul carattere familiare o comunitario della residenzialità, sul tipo di interventi svolti, sul livello di integrazione socio-sanitaria, sulla capienza dei posti e sul numero di persone con disabilità ospiti. Tutte le pubblicazioni sono a disposizione nel sito ufficiale della Federazione.

Dalle esperienze maturate e dalle azioni svolte è nato nel luglio 2013 il sito *Condicio.it*, che offre il suo apporto proprio in questa direzione: raccogliere e analizzare le fonti informative esistenti, utili a delineare le condizioni di vita delle persone con disabilità in Italia. Esistono molte ricerche, studi, pubblicazioni, norme che contengono elementi di conoscenza di questi fenomeni. Alcune sono fonti specifiche, altri sono documenti più generali che considerano anche la disabilità. Il tentativo di *Condicio.it* è di raggruppare le fonti con una indicizzazione razionale ed efficace che semplifichi e renda efficace la ricerca. *Condicio.it* propone inoltre schede di sintesi per argomenti, soprattutto quelli di maggiore impatto sulla quotidianità delle persone, per agevolare ulteriormente conoscenza e coscienza delle reali condizioni di vita delle persone con disabilità.

Le azioni per i diritti civili ed umani

Negli anni si sono sviluppati numerosi contatti e rapporti con legali ed esperti di materie civili, penali e amministrative. Tali contatti si sono talvolta tradotti in collaborazioni e rapporti consolidati per casi specifici e su differenti materie. Il consolidamento e la strutturazione di tali rapporti è essenziale nella prospettiva di un potenziamento (qualitativo) delle azioni in giudizio, volte non solo e non tanto alla soluzione dei singoli casi, quanto piuttosto a rafforzare l'azione politica e di tutela. Questo settore, per le sue specifiche peculiarità, necessita di un comitato scientifico che ne orienta correttamente ed efficacemente l'azione.

- *Rete legale*: la gestione e la promozione di una ramificata rete di legali esperti di diversi settori

(civile, penale, amministrativo) consente di contare su uno strumento utile a supportare in giudizio casi di interesse come pure di contrastare l'adozione di norme o atti amministrativi lesivi per le persone con disabilità.

- *Casi pilota*: alcune situazioni sono emblematiche in termini di esclusione, discriminazione, assenza di pari opportunità. È, quindi, significativo promuoverne e seguirne l'azione in giudizio usandone gli esiti in termini di comunicazione ed azione politica.
- *Produzione di report sulle sentenze di rilevanza*, in particolare nell'ambito dei diritti umani.
- *Rapporti con l'ambito accademico*: negli anni il mondo accademico, pur in modo disomogeneo e discontinuo, ha dimostrato un progressivo interesse per i diritti civili ed umani delle persone con disabilità. Rafforzare tale rapporti significa promuovere l'adozione di specifici corsi, stages, convegni, tesi di laurea.

Nel corso del 2016 sono intervenute alcune rilevanti novità normative e amministrative soprattutto in tema di lavoro (Decreti applicativi del cosiddetto Jobs Act) che già impattano sul versante delle agevolazioni lavorative delle persone con disabilità e dei loro familiari. Ma l'impatto prevedibile nel corso del 2017 sarà anche sulla revisione del collocamento mirato (ex legge 68/1999) prevista dal Decreto legislativo 151/2015 oggetto di attento monitoraggio. Tema di particolare interesse, sia in ambito di monitoraggio che di supporto agli utenti, è quello della nuova disciplina dell'ISEE entrata a regime nel gennaio del 2015, ma oggetto di sentenze che ne hanno parzialmente modificato l'impianto nel corso del 2016. I questi pervenuti, anche nel 2016, sono numerosi e, spesso, particolarmente complessi. Ma anche la revisione della normativa su permessi e congedi lavorativi è stata oggetto di forte interesse da parte degli utenti.

Altro focus è stato quello dei servizi per l'inclusione scolastica ed in particolare delle criticità emerse relativamente al trasporto e all'assistenza personale, ma anche il procedimento di elaborazione dei decreti delegati sulla cd Buona scuola. Ma l'attività di monitoraggio, (in collaborazione con HandyLex.org) nel 2016 è stata particolarmente apprezzata per un corposo dossier sullo stato di applicazione del primo Programma di azione biennale sulla disabilità (2013/2015). Il dossier è stato presentato nelle settimane precedenti la Conferenza nazionale sulla disabilità (Firenze, settembre 2016) e ha costituito un punto di riferimento per il dibattito fra operatori, associazioni, giornalisti. La documentazione di cui sopra è stata diffusa soprattutto attraverso il sito HandyLex.org (si veda il capitolo dedicato all'attività di comunicazione).

Altro focus di monitoraggio è la produzione normativa (prima legge e poi decreto) sul cd "Dopo di noi" (legge 112). Tale tema è stato oggetto di attentissima e continua lettura nelle diverse stesure e di proposte emendative riportate nel corso di specifiche audizioni parlamentari e di confronti con parlamentari (agli Atti della Commissione XII, Camera, le relative memorie di FISH).

Analoga attenzione sui nuovi LEA: anche su questo importante provvedimento è stata attivata una costantissima analisi e proposta, anch'essa sfociata in audizione parlamentare con produzione di relative memorie.

Altro monitoraggio sulla produzione normativa e amministrativa ha riguardato il Fondo Non Autosufficienza e il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali. Aggiornati i relativi focus nel sito Condicio.it e messi a disposizione di tutti.

Partecipazioni Istituzionali e la rappresentanza

La FISH partecipa ai principali organismi e tavoli istituzionali di confronto per garantire che le scelte che investono direttamente le vite delle persone con disabilità vengano effettuate con la piena partecipazione dei destinatari di queste misure. È, questo, il principio del *mainstreaming*, cioè della partecipazione attiva delle persone con disabilità alla definizione di tutte le politiche che riguardano la comunità di cui esse sono parte. È un modo nuovo di intendere la rappresentanza. La Federazione prende parte a:

- *Osservatorio sulla attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti umani delle persone con disabilità*, previsto dalla Legge 18/2009 di ratifica.
- *Osservatorio per l'integrazione delle persone disabili*, istituito presso il Ministero della

Pubblica Istruzione con Decreto Ministeriale del 14 luglio 2000.

- *Osservatorio Nazionale Associazionismo*, istituito ai sensi del comma 1, art.11, Legge 7 dicembre 2000, n. 383 presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.
- *Tavolo di lavoro per l'accessibilità dei mezzi aerei*, istituito dall'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.
- *Comitato consultivo di monitoraggio della disciplina ISEE*, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- *Tavolo di concertazione sull'FNA*, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- *Comitato tecnico di Coordinamento sui progetti di Vita Indipendente*, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

La FISH aderisce a: Forum Nazionale del Terzo Settore; FID – Forum Italiano sulla Disabilità; Istituto Italiano della Donazione; Campagna Sbilanciamoci! Gruppo CRC (Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza); ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile; Alleanza contro la povertà.

Le attività svolte in questi ambiti sono strettamente correlate sia alle attività di monitoraggio delle condizioni di vita della persone con disabilità che della produzione normativa, oltre a fondarsi sulla attività partecipativa dei gruppi di lavoro. Sinteticamente nel corso del 2016 volontari, dirigenti e operatori di FISH hanno partecipato a diverse occasioni di confronto e di lavoro. In particolare:

- Osservatorio sulla attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti umani delle persone con disabilità, coordinando direttamente due gruppi di lavoro (il primo e il secondo) e partecipando con propri referenti agli altri 6; collaborando attivamente alla stesura dei documenti propedeutici alla redazione del II Programma di azione biennale;
- (Gruppo CRC): un network, attualmente composto da 91 organizzazioni del Terzo Settore, coordinato da Save the Children Italia, che da tempo si occupa attivamente della promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Nel 2016, la FISH ha collaborato alla stesura del Rapporto annuale "I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia. 9° Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia, anno 2015-2016". Il Rapporto, pubblicato a giugno 2016;
- Tavolo di monitoraggio del Fondo non autosufficienza e per la redazione del relativo Piano; il Tavolo, cui partecipano anche Regioni, INPS, Ministeri, Organizzazioni sindacali è stato costituito nel corso del 2016;
- Tavolo di monitoraggio dell'ISEE; il 2016 ha rappresentato un'annualità particolarmente delicata date le sentenze del Consiglio di Stato che hanno modificato alcuni criteri applicativi peraltro connessi proprio alla disabilità;
- Anche nel 2016 la FISH ha collaborato alla stesura annuale della Contromanovra finanziaria della Campagna Sbilanciamoci! "Come usare la spesa pubblica per i diritti, la pace, l'ambiente". Il Rapporto 2017, pubblicato a dicembre 2016, contiene 115 proposte per garantire giustizia e sostenibilità all'Italia, elaborate dalle 47 organizzazioni aderenti alla Campagna Sbilanciamoci!;
- Forum del Terzo Settore, è stato nel 2016 per FISH l'ambito in cui, con impegno di risorse, maturare e completare costruttivi confronti con altre organizzazioni in particolare su temi quali il contrasto alla povertà; le politiche sociali, l'infanzia e l'adolescenza, la non autosufficienza;
- Comitato tecnico di Coordinamento sui progetti di Vita Indipendente è stato un luogo in cui, anche nel 2016, la FISH ha potuto esprimere compiute proposte per la redazione di nuove linee guida per il finanziamento dei relativi progetti (con ricadute poi regionali), ma anche proponendo una propria valutazione sull'andamento delle annualità precedenti.
- All'interno del Fid – Forum Italiano sulla Disabilità la Fish ha espresso il membro delegato a partecipare ai lavori dell'EDF – European Disability Forum. Il Fid infatti rappresenta l'Italia nel Forum Europeo della Disabilità (*European Disability Forum - EDF*), promuovendo la

conoscenza e l'applicazione in Italia di atti di indirizzo e normative internazionali relative alla disabilità e trasferendo informazioni sulle buone prassi e le politiche italiane a proposito di disabilità a livello europeo ed internazionale.

Lo Statuto vigente della FISH, che ha recepito le modifiche approvate nel corso del Congresso Straordinario tenutosi a Roma il 28 marzo 2014, prevede che, a livello nazionale la FISH strutturi i propri lavori attraverso: Osservatori e Gruppi di lavoro permanenti sui temi: della revisione del sistema di accesso, riconoscimento/certificazione e modello di intervento del sistema socio-sanitario; del lavoro e occupazione; delle politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società; della promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità; dei processi formativi ed inclusione scolastica; 6) salute, diritto alla vita, abilitazione e riabilitazione; degli affari esteri ed internazionali; dell'attuazione della Convenzione nelle Regioni Italiane.

Le attività dei gruppi interni sono strettamente necessaria all'attività di advocacy, ma anche funzionale a qualificare la presenza propositiva ed autorevole della FISH e delle organizzazioni federate sia all'interno dei tavoli istituzionali sia in occasione di audizione presso Camera e Senato ed infine nei confronti con i Ministeri, le Autorità Garanti, la Pubblica amministrazione in attività consultive. L'ampio numero di esperti e referenti associativi comporta un notevole impegno logistico e di segreteria oltre che di circolazione dei materiali di analizzare, dei documenti redatti o in progress, con una forte responsabilizzazione degli attori coinvolti. In particolare, nel 2016, l'impegno maggiore dei gruppi di lavoro è stato concentrato nell'analisi dei documenti in via di redazione presso l'Osservatorio sulla attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti umani delle persone con disabilità poi confluiti nel II Programma di azione biennale. Ma altrettanto impegno è stato profuso dai gruppi su temi particolari quali la riforma cd Buona Scuola e la nuova normativa sul cd Dopo di noi.

Informazione e divulgazione

Le persone con disabilità hanno il diritto ad accedere alle informazioni che le riguardano al fine di assumere decisioni, maturare coscienza critica, disporre di elementi di valutazione, tutelarsi. La FISH sente forte il dovere di favorire la circolazione dell'informazione, di renderla accessibile, fruibile e comprensibile, diffondere sintesi e garantire la possibilità di approfondire. E proprio per l'impegno sul fronte dell'informazione la FISH ha investito notevoli risorse in particolare per:

- *L'ufficio stampa*: ha consentito nel giro di pochissimi anni di stabilire rapporti consolidati con gli operatori dell'informazione che oramai si rivolgono alla FISH come interlocutore affidabile sulle questioni della disabilità.
- *La presenza nel web*: "naturale" prolungamento dell'attività politica, di promozione e di informazione della Federazione. Oltre alla presenza nei social network, la FISH conta su un proprio sito istituzionale (www.fishonlus.it) che garantisce il massimo della trasparenza sulle attività dell'organizzazione, sui bilanci, sullo statuto, sulle cariche associative, oltre ad essere il veicolo principale per la diffusione di specifiche iniziative. *informazione generalista* con Superando.it, testata giornalistica aggiornata quotidianamente con notizie, segnalazioni, approfondimenti, editoriali sulla disabilità e le tematiche di interesse diretto. *La divulgazione dei diritti* è un'altra azione centrale della Federazione, garantita attraverso un sito specialistico molto noto e apprezzato: HandyLex.org. *La ricerca, le fonti ed i dati* con Condicio.it che offre il suo apporto proprio in questa direzione: raccogliere e analizzare le fonti esistenti utili a delineare le condizioni di vita delle persone con disabilità in Italia. *Il sostegno dei diritti*, cioè il contatto diretto con le persone e i loro problemi, significa garantire risposte e consulenze reali a chi si rivolge alla Federazione alla ricerca di orientamento o suggerimenti.

Nel corso del 2016 l'ufficio stampa ha ulteriormente rafforzato la sua attività di comunicazione e di supporto alle iniziative, non solo politiche, della Federazione. Oltre, quindi, alla consueta redazione e diffusione di comunicati stampa, si è curato con maggiore attenzione il versante dei social e social network (Fish FB, Twitter ecc). Altro aspetto particolarmente curato nel corso del

2016 è stato il monitoraggio della stampa su questioni correlate alla disabilità e, in particolare, fact checking sempre più necessario a fronte della diffusione di fake news anche nell'ambito del sociale.

Nel 2016 il sito ha contato 205.300 visitatori unici, con una media di 562 visitatori unici giornalieri, per 706.518 pagine visualizzate. Inoltre, ad oggi, sono 5.215 gli abbonati alla Newsletter, 7.281 gli iscritti alla pagina Facebook della Federazione e 545 i followers su Twitter

L'Agencia E.Net, Società consortile costituita dalla FISH (31%) e da altre realtà impegnate sul tema della disabilità, gestisce stabilmente il sito HandyLex.org e il Centro per la Documentazione Legislativa attraverso le azioni ed il personale qualificato dei propri soci. L'obiettivo è mettere a disposizione in modo ragionato la normativa a favore delle persone con disabilità ed è perseguito attraverso tre linee di azione: monitoraggio e analisi della normativa e della prassi amministrativa vigente ed in itinere, oltre all'attività giurisprudenziale più rilevante; divulgazione delle novità normative e amministrative di immediata ricaduta per le persone con disabilità e i loro familiari; consulenza diretta alle persone con disabilità, ai loro familiari e agli operatori. L'attività di divulgazione avviene in modo particolare attraverso il sito HandyLex.org, ormai punto di riferimento consolidato e autorevole per chiunque si occupi di disabilità.

Esso si basa su una articolata classificazione degli argomenti e una grafica elaborata solo in funzione di una più agevole navigazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di accessibilità informatica così da poter essere utilizzato nel modo più semplice, immediato ed intuitivo. Anche la scelta del linguaggio è mirata a garantire la comprensibilità. Per questo è un sito per tutti e non solo per pochi addetti ai lavori. La banca dati legislativa contiene oltre 700 norme di carattere nazionale; si tratta di leggi, decreti e circolari principali nella materia oggetto del servizio la cui ricerca può essere effettuata utilizzando un motore interno di ricerca, oppure consultando le norme per cronologia, o infine ricercandole semplicemente partendo da qualche minimo riferimento (es. solo il numero). Affiancano le norme, per garantire il massimo della divulgazione, oltre 400 fra schede e quesiti-tipo costantemente rivedute e aggiornate. Nel settore "Temi", invece, è possibile trovare approfondimenti su specifici argomenti sulle questioni più importanti nella quotidianità delle persone con disabilità e dei loro familiari. Per ogni tema e argomento sono riportate le norme di riferimento, le schede informative e i quesiti con le risposte, per un totale di oltre 950 documenti collegati fra loro. Il monitoraggio e l'archiviazione continua della normativa in materia di disabilità, ha consentito una vasta produzione documentale ripresa spesso da altri soggetti (sia sua carta che su web). Le novità legislative vengono pubblicate sul sito ma anche inviate via e-mail gratuitamente a chi ne faccia richiesta.

Nel corso del 2016 sono state prodotte o aggiornate 89 schede informative presenti nel sito HandyLex.org. In particolare sono stati redatti 42 articoli e dossier di approfondimento sulla normativa e la prassi approvata o in itinere. Gli articoli sono stati pubblicati prevalentemente sul sito HandyLex.org ma anche su altri siti fra i quali Superando, testata della FISH, e in molti altri casi sono stati replicati da testate giornalistiche e da siti generalisti. Nel 2013 era stata attivata anche la pagina Facebook di Handylex.org che ha visto un incremento considerevole di iscritti nel corso del 2016 e ha raggiunto ad oggi oltre 4200 iscritti. Nel social la partecipazione è moderata dai responsabili del sito e orientata soprattutto allo scambio di domande/risposte oltre che di segnalazioni. Nel corso del 2016 si segnala inoltre un significativo aumento di post. Nel corso del 2016 la redazione di HandyLex.org ha inoltre diramato 19 newsletter relative alle novità oggetto di approfondimento nel sito. Al servizio di newsletter erano iscritte a fine 2016 circa 9750 persone. Le iscrizioni sono riferite ad indirizzi esistenti e sempre e solo richieste dai diretti interessate. Vengono costantemente rimossi gli indirizzi non più validi o che risultano non usati.

Nel corso del 2016 il traffico rilevato sul sito HandyLex.org è il seguente: Visitatori unici: 2.210.349; visualizzazioni di pagina: 7.281.870; media giornaliera di visitatori unici: 6.055; iscritti a newsletter: 9750; iscritti FB: 4200; richieste di consulenze: 3.129 pervenute tramite i moduli di contatto del sito o via mail che sono state evase.

Il sito Superando.it vede un aumento progressivo dei visitatori e dell'apprezzamento dei contenuti, rilevabili dal continuo feedback con i lettori e dalla riproposizione dei contenuti

pubblicati in altri siti web e produzioni editoriali. Superando.it è una testata giornalistica ad aggiornamento pressoché quotidiano. Il principio di fondo di tale strumento risiede nella convinzione che le persone con disabilità debbano poter contare sull'accesso e sulla fruibilità dell'informazione relativa ai fatti che le riguardano, in modo da poter effettuare le proprie scelte in modo autonomo e consapevole. In quest'ottica il sito garantisce a tutti completezza di informazione attraverso strumenti accessibili e di facile comprensione ed uso.

■ Nel corso del 2016 si è puntato a due particolari linee strategiche. Innanzitutto la gestione e l'ulteriore sviluppo degli strumenti di community sia per facilitare la circolazione delle informazioni che per consentire il confronto di esperienze ed opinioni personali. Si è poi potenziata la rete di collaborazioni sia fra le associazioni aderenti alla FISH che fra organizzazioni esterne, raccogliendo interventi, apporti, analisi, presentazione di attività. In questo scenario è comunque proseguita la consueta intensa attività redazionale. Nel corso del 2016: iscritti alla mailing list 5.701 totali con un aumento di 1747 persone nel 2016 e iscritti alla pagina Facebook 3731 persone. Bacino di utenti che contattano superando.it attraverso mail per richiesta di informazioni o di diffusione articoli ed approfondimenti: 6.000 annui.

In questi anni, grazie anche a Progetti sostenuti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la FISH ha operato nell'ambito della ricerca e della rilevazione sulle condizioni di vita delle persone con disabilità. Dalle esperienze maturate e dalle azioni svolte è nato nel luglio 2013 il sito Condicio.it, che offre il suo apporto proprio in questa direzione: raccogliere e analizzare le fonti informative esistenti, utili a delineare le condizioni di vita delle persone con disabilità in Italia. Esistono molte ricerche, studi, pubblicazioni, norme che contengono elementi di conoscenza di questi fenomeni. Alcune sono fonti specifiche, altri sono documenti più generali che considerano anche la disabilità. Il tentativo di Condicio.it è di raggruppare le fonti con una indicizzazione razionale ed efficace che semplifichi e renda efficace la ricerca. Condicio.it propone inoltre schede di sintesi per argomenti, soprattutto quelli di maggiore impatto sulla quotidianità delle persone, per agevolare ulteriormente conoscenza e coscienza delle reali condizioni di vita delle persone con disabilità. Ad oggi Condicio.it, on line dal 1° luglio 2013, conta nella propria banca dati 229 pubblicazioni, tra ricerche, studi, norme, relazioni inerenti la tematica della disabilità. Ha prodotto, e periodicamente aggiornato, 13 focus tematici, finalizzati a sintetizzare, per specifici argomenti, le informazioni e i dati provenienti da diverse fonti informative. Ha pubblicato 81 articoli di presentazione e commento di nuovi dati sulla disabilità. Nel 2016 il sito ha contato 8.248 visitatori e ha ricevuto 10 contatti diretti con quesiti, regolarmente evasi, sulle questioni inerenti i dati e le statistiche sulle condizioni di vita delle persone con disabilità.

Il mondo associativo rappresenta, nel suo complesso, una soggettività e una riconoscibilità che chiede di avere voce oltre i classici canali di stampa. La FISH ha scelto di aderire al Progetto "Giornale Radio Sociale" che vede coinvolti e partecipi i diversi uffici stampa delle associazioni aderenti al Forum Nazionale del Terzo Settore attraverso il mezzo radiofonico, perché, per versatilità, immediatezza e infinite possibilità di diffusione, costituisce uno strumento innovativo per il terzo settore, in grado di dare nuova voce alla comunicazione sociale. Si tratta di una nuova opportunità di comunicazione che vede protagonisti i comunicatori e i giornalisti sociali che collaborano nelle organizzazioni, sia nazionali, sia locali del terzo settore.

Progetti

- Progetto "B&B for all": si pone l'obiettivo di avviare e promuovere 5 B&B gestiti da giovani con disabilità e loro familiari nella città dell'Aquila, per poi proseguire, alla sua conclusione, con un nuovo ciclo progettuale finalizzato ad estendere e replicare il modello sia in altri territori della Regione Abruzzo che in altre città d'arte (a partire da Firenze, Napoli e Roma), arrivando infine a realizzare una rete nazionale di B&B dotata di un proprio disciplinare e di un marchio, e che nel tempo potrà poi strutturarsi anche in modalità di franchising. Il progetto connette positivamente e in modo innovativo l'esigenza di aprire e strutturare percorsi di autoimprenditoria per giovani con disabilità con la domanda, sempre più diffusa, di accoglienza